

Cassano ricorda le foibe e l'esodo: "Basta al silenzio e ogni rimozione diplomatica"

Pubblicato: Domenica 9 Febbraio 2020



La Città di **Cassano Magnago** ha commemorato domenica mattina **le vittime delle foibe e la tragedia dell'esodo d'Istria, Dalmazia e Fiume**.

La commemorazione si è svolta al cimitero dove, dal 2007, è stata posata una targa dedicata: hanno partecipato i **membri del Consiglio Comunale dei Ragazzi**, le autorità civili e militari, con la straordinaria partecipazione delle **associazioni tra cui quella dei Carabinieri, quella dei Paracadutisti, e ancora Bersaglieri, Alpini, Anpi**.

«A **Cassano Magnago** siamo fortunati, ma in giro per l'Italia non è così, visto che **ci sono ancora molti Comuni e istituzioni che non fanno commemorazione**, perché non sanno, ignorano, fanno finta di non sapere e travisano la storia» dice il sindaco **Nicola Polisenò**. «Ma ai nostri ragazzi bisogna dire la verità anche quella più scomoda».

«Quella di oggi e la nostra 14ª commemorazione. Il 10 febbraio 2007, dopo una mozione del consiglio comunale, è stata posata la targa a cui questa mattina ci rivolgiamo e rinnoviamo nuovamente l'originario **desiderio di porre termine a ogni residua congiura del silenzio e a ogni forma di rimozione diplomatica** o di ingiustificabile dimenticanza rispetto a così tragiche esperienze».



«C'è poco da fare, in una fase storica come quella presente, in cui il ruolo della memoria può contare sempre meno sull'apporto di testimoni delle cose che si vogliono ricordare, la nostra coscienza nazionale deve fare un passo in avanti e tocca noi, alle situazioni scolastiche, alla politica, ai media, alle persone di cultura fare memoria».

[Redazione VareseNews](#)
redazione@varesenews.it